

Lodovico Sonego - Settembre 2013

Friuli Venezia Giulia. I cambiamenti indotti dalla crisi

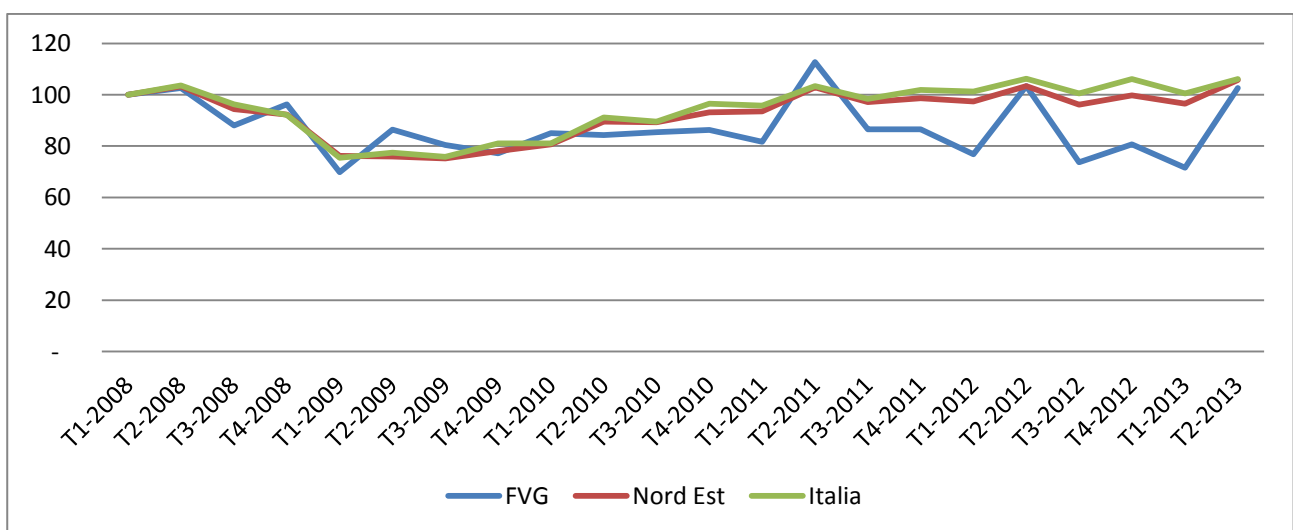
Un approfondimento sul quadriennio 2008-2011

La crisi del dopo Lehman Brothers ci consegna un FVG profondamente cambiato. Sono aumentati disoccupati e sono calati gli occupati. In controtendenza cresce l'occupazione femminile, il lavoro dipendente in genere tiene, chi soffre di più è l'occupazione da lavoro autonomo. I posti di lavoro persi a causa della depressione non risorgeranno quando la ripresa si manifesterà.

Disoccupazione FVG		Occupazione FVG	
2008	II T 2013	2008	II T 2013
4,30%	6,90%	65,30%	62,20%

Ciò significa che il FVG deve fare i conti già ora con un fenomeno strutturale di disoccupazione al quale si potrà dare una risposta solo con politiche innovative. Il problema è la disoccupazione ma anche il basso tasso di occupazione.

Le esportazioni hanno un andamento sussultorio. Il secondo trimestre 2013 è pari al corrispondente trimestre del 2008, prima della grande crisi. Il primo semestre perde però il 3.3 % rispetto allo stesso periodo del 2012.

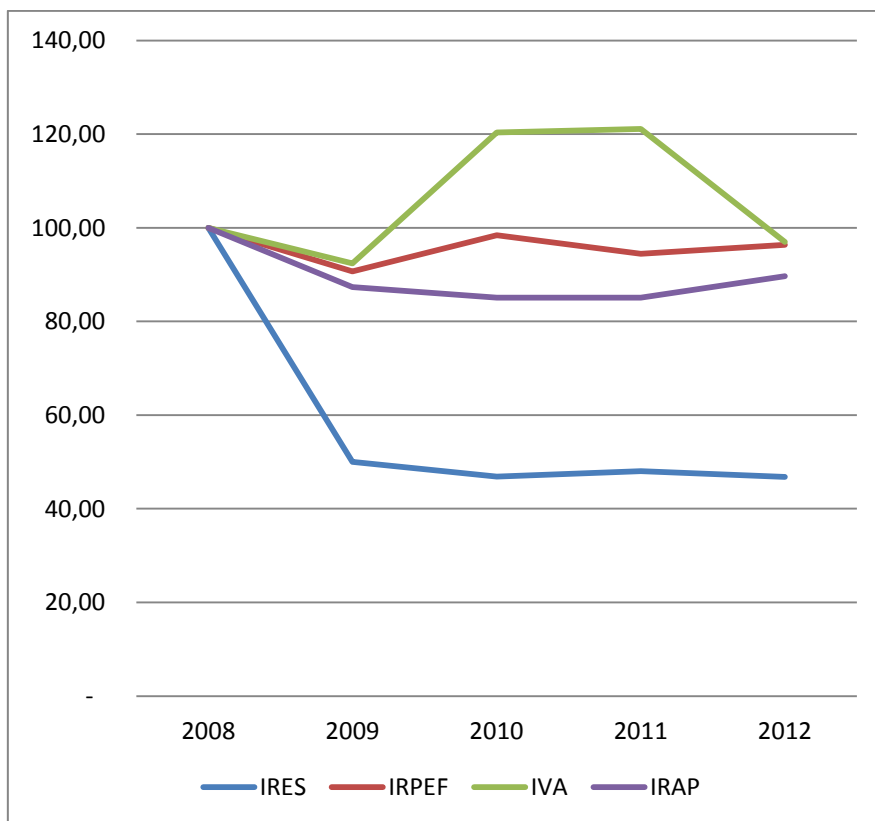


Il FVG ha un'export instabile frutto per un verso di grande capacità di reazione ma anche di problemi che la crisi ha manifestato e amplificato. La regione rimane un protagonista delle esportazioni italiane con opportunità e minacce.

Si può dire che in genere persone, famiglie ed imprese hanno dimostrato una notevole capacità di reazione alla depressione economica. Le imprese che hanno saputo reagire positivamente lo hanno fatto con un significativo aumento di produttività ottenuto con la riduzione degli organici. I nuovi margini economici così ottenuti sono stati ripartiti tra lavoro dipendente, maggiore prelievo fiscale e riduzione dei prezzi di vendita dei beni e servizi immessi sul mercato. Si spiega in questo modo la maggiore competitività delle nostre imprese sui mercati stranieri.

La tenaglia costituita dalla caduta della domanda e la necessità di ridurre i prezzi di vendita ha portato le imprese in una situazione molto critica di compressione dei profitti. La figura che segue rappresenta il gettito tributario in regione e fra l'altro anche il gettito dell'imposta sui profitti (IRES) che non a caso flette.

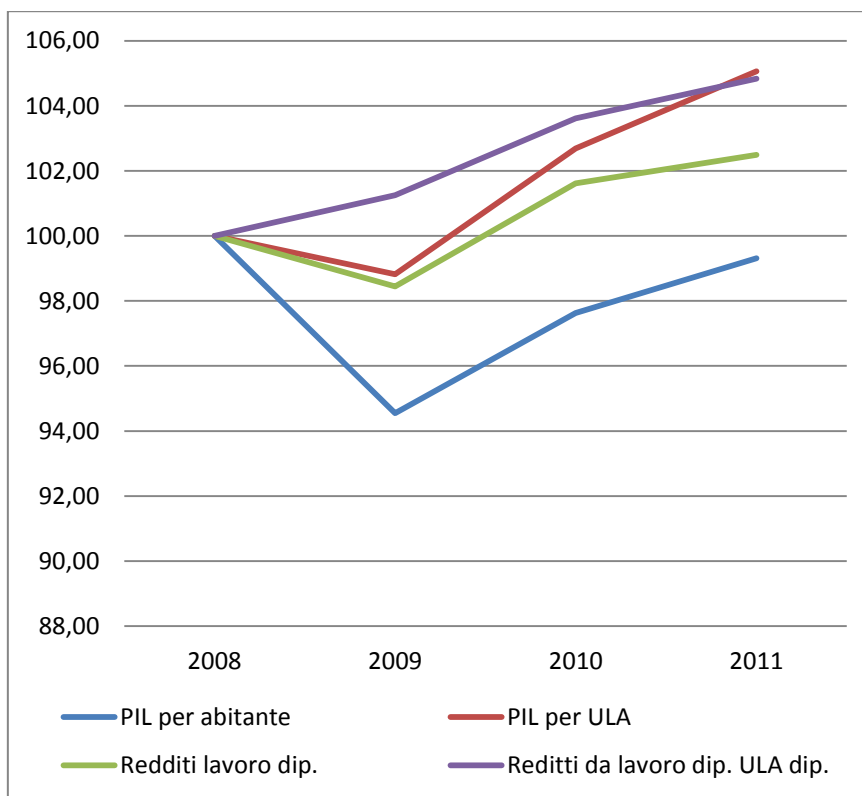
FVG. Il gettito tributario riscosso in regione
Numeri indice. 2008 = 100. Fonte Regione FVG



Le famiglie del FVG cercano di conservare il livello di consumi antecedenti l'autunno 2008 pur in un quadro reddituale che è andato peggiorando. Ciò accade a discapito del risparmio. Si modifica la composizione interna della spesa delle famiglie: la spesa per beni di consumo durevole cade di - 7,56% nel 2011 rispetto al 2008. Aumenta la spesa per servizi, è possibile che siano servizi sostitutivi di prestazioni della pubblica amministrazione.

Friuli Venezia Giulia. I redditi del quadriennio

Fonte: ISTAT Numeri indice: 2008 = 100



Conclusioni

La crisi del dopo Lehman Brothers cambia in modo significativo il FVG, l'effetto sarà di lungo periodo. La situazione che si è venuta determinando contiene minacce ma anche opportunità. Fra le minacce c'è il problema dell'occupazione e della riduzione non transitoria della base produttiva. La più grande delle opportunità, da sfruttare opportunamente, è la forte capacità di reazione del sistema regionale di persone, famiglie ed imprese.

Fra le misure da adottare, consapevoli di un quadro di finanza pubblica non più consistente come un tempo, vi è una attività di regolazione maggiormente capace di essere anticiclica e a sostegno del business. Vi è inoltre l'allestimento di programmi e misure che siano in grado di rendere l'ambiente FVG maggiormente ospitale verso gli investimenti privati.